



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

Provincia di Foggia

Piazza Municipio, 3 - 71025 Castelluccio dei Sauri - C.F. 80003250711 - Tel. 0881/962021 - Fax 0881/962263

Prot. _____

Castelluccio dei Sauri lì,

PREFETTURA DI FOGGIA
Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Soccorso Pubblico, Difesa Civile
Corso Garibaldi, 56 - 71121 FOGGIA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CAPITANATA
Corso Roma, 1 - 71121 FOGGIA

Comune di FOGGIA Servizio Ambiente
Via Gramsci, 17 - 71121 Foggia
Alla c.a. del Dir. Ing. F.P. Affatato

COMITATO CITTADINO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E TERRITORIO
c/o arch. Di Francesco Giovanni
piazza Cavour - 71025 - Castelluccio Dei Sauri (Fg)

PROLOCO di Castelluccio dei Sauri
sede

Associazione PATA
Via dei Mille, 10 - c/o edificio scolastico
71023 - Bovino (FG)

Oggetto : VERBALE – TAVOLO TECNICO TORRENTE CERVARO del 25.01.2011

(rif. anche richiesta verbale nota Prefettura – Uff. Terr. Gov. Area V-Prot. Civ.- prot.12/2011 del 27
Gen.2011, acquisita al Comune di Castelluccio dei Sauri il 28/01/2011 prot. 611 I)

Con riferimento a quanto all'oggetto, si invia in allegato il verbale dell'incontro del 25.01.2011; l'occasione è utile per esprimere ogni ringraziamento per l'attenzione e la partecipazione.

Il Resp. del IV Settore

Arch. Giambattista del Rosso

VERBALE – TAVOLO TECNICO TORRENTE CERVARO , Comune di Castelluccio dei Sauri 25.01.2011 (ore 9,30- 12,30) Sala Consigliare.

Argomento del giorno : “assetto idro-geomorfologico del bacino del Cervaro, problematiche strutturali del Torrente e sinergia nelle tutele, nella salvaguardia e nelle azioni di valorizzazione”,

Presenze :

Geometra E. Alvisi per il Consorzio di Bonifica della Capitanata,

Ing. C. Rutigliano per l'Ufficio Servizio Ambiente del Comune di Foggia,

Sig. C. Santoro per l'Associazione P.A.T.A. (Bovino),

Arch. G. Di Francesco per la Proloco di Castelluccio dei Sauri , per il Comitato cittadino per la salvaguardia Ambiente e Territorio nonché consulente comunale per 'attività ex Studio di Fatt. Corridoio Ecologico,

Dott.ssa F.Petruzzi quale consulente comunale per 'attività ex Studio di Fatt. Corridoio Ecologico,

Arch. Giambattista del Rosso, Resp. IV Settore del Comune di Castelluccio dei Sauri.

L'arch. del Rosso, ringraziando i presenti per la partecipazione, ha dato avvio alla discussione sull'argomento del giorno previa ampia premessa sulla necessità di proseguire nell'attività culturale del tavolo malgrado si continui a registrare una scarsa partecipazione degli Enti Comunali in particolare; partecipazione che – a fronte del costante impegno di coloro che continuano a tenere il tavolo in attività- resta di vitale importanza se si vuole che il “tavolo” sopravviva ed abbia una qualche ricaduta concreta sia sul piano culturale che tecnico-operativo; la vicenda della Frana di Montaguto è stata ricordata come campanello d'allarme di come l'insorgere di problemi in un punto qualsiasi del torrente possa costituire una minaccia per l'intero sistema idraulico-ambientale del corso d'acqua e quindi anche del suo contesto agricolo.

E' stata, inoltre, ribadita la importanza che gli Enti regionali e provinciali partecipino attivamente all'attività del tavolo, che sia recepito il contributo delle Associazioni di categoria e di quelle culturali in quanto all'indomani dell'adozione regionale dello Studio di Fattibilità del Corridoio Ecologico del Torrente Cervaro ed alla luce degli ulteriori strati informativi disponibili grazie all'attività dell'Autorità di Bacino, occorre intraprendere azioni concrete nella direzione delle finalità dello Studio citato, coerentemente con i principi e norme vigenti di tutela e valorizzazione del Torrente.

La partecipazione del servizio ambiente del Comune di Foggia, è pertanto considerata di particolare interesse all'attività del Tavolo in quanto significativa presenza del capoluogo di provincia in un contesto che non deve vedere affievolirsi l'ampia discussione e sensibilizzazione intorno ai temi della tutela e valorizzazione del bacino del Cervaro in modo da offrire un valido sostegno anche all'azione di controllo svolta dagli Enti/Organi a ciò preposti. Per l'aspetto particolare del controllo sul territorio si è dato atto che il Comune di Castelluccio dei Sauri ha recentemente conferito cittadinanza onoraria e rivolto richiesta di medaglia al Ministero dell'Ambiente per il Comandante della locale Stazione dei Carabinieri Maresciallo Luigi Raffaele ed al Maresciallo Capo Luigi Catino del N.O.E. di Bari, per il loro prezioso operato.

Nell'ambito della discussione, si è focalizzata l'importanza delle vigenti norme del PAI e del PUTT/P come forma minima di tutela del bacino e del corso d'acqua.

Relativamente al PAI, si è sottolineato l'importanza delle recenti perimetrazioni e della carta idro-geomorfologica dell'A.d.B., quindi dell'applicazione delle NTA del PAI (in particolare rispettivi ultimi commi degli art.li 6 e 10), utili riferimenti per una prima importante salvaguardia dell'assetto idrografico superficiale.

Per il PUTT/P si sono evidenziati in particolare gli art.li 3.06, 3.08 e 3.09 delle NTA quali buoni quadri tutelativi e valorizzativi dell'assetto idro-geomorfologico del bacino e del Torrente.

Relativamente alle condizioni strutturali del Torrente (sistema spondale in particolare) che notoriamente presenta necessità di frequenti manutenzioni, il Geom. Alvisi, sovente focalizzatore delle tematiche idraulico-ambientali del Torrente, ha ampiamente ed in modo esaustivo rappresentato l'importanza di inquadrare anche l'attività di manutenzione del Torrente in un contesto di programmazione estesa all'intero corso d'acqua, e ciò specialmente adesso che lo Studio di fattibilità del Corridoio ecologico ha evidenziato la unitarietà del sistema ambientale del torrente.

Pertanto, i presenti hanno condiviso l'idea della maturità dei tempi per un Progetto/Piano di assetto idraulico forestale del Torrente, da farsi in tempo ragionevolmente celere in quanto trattasi di strumenti importanti per il buon stato di "salute strutturale del corso d'acqua"; Progetto/Piano il cui ambito di applicazione, nella coerente coniugazione delle esigenze di sicurezza del tronco idrico con gli aspetti ambientali e naturalistici (visto anche la presenza del SIC), potrebbe proprio interessare la fascia "A" del proposto Corridoio.

Un Progetto, in sostanza, mirante a programmare, in particolare, tipologie e modalità di intervento UNITARIE, dettate da disamine omogenee sull'intero tronco fluviale, valide quindi a coniugare manutenzione dell'alveo e delle sponde con gli obiettivi e le finalità di salvaguardia della biodiversità lungo il Corridoio ecologico.

Pertanto, al fine di verificare la possibilità di attivare un contesto istituzionale di lavoro intorno al citato **Progetto/Piano idraulico-forestale**, atteso che per la sua eventuale preparazione è necessario il contributo concreto (anche finanziario) degli Enti regionali e Provinciali competenti, si è ritenuto utile concertare quanto prima con il Servizio Ambiente del Comune di Foggia, un nuovo incontro del Tavolo Tecnico, per il mese di Febbraio venturo presso la sede del Servizio, per il quale richiedere espressamente la presenza dei competenti Enti regionali e provinciali più direttamente competenti in materia, tra i quali ad esempio : l'Autorità di Bacino, l'Ufficio Parchi e Riserve regionale, Il Settore regionale per l'Assetto del Territorio, il Settore/Ufficio Ambiente della provincia e l'Ufficio di Piano della Provincia.